

Rassegna del 12/11/2014

TIRRENO VIAREGGIO - La ragazzina scomparsa forse vista alla Misericordia - ...	1
NAZIONE VIAREGGIO - ALLARMI La sedicenne scomparsa a Pisa viene cercata a Torre del Lago - ...	3
TIRRENO - Scomparsa a 16 anni ricerche senza sosta - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Martina non si trova, massima allerta - «Ti prego, ritorna Non posso stare senza te» Parlano le amiche e le compagne della ragazza - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Dobbiamo trovare Martina» Il prefetto coordina le ricerche - Cortesi Federico	7
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Il cellulare di Martina si è spento in modo strano - Chiellini Sabrina	9
NAZIONE TOSCANA & LIGURIA - Messaggi d'addio alle amiche, poi il buio Un'intera città cerca la sedicenne in fuga - Nuti Gabriele	10
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Etrusca e Calcinala avanti tutta. Pomarance ko - ...	12

La ragazzina scomparsa forse vista alla Misericordia

Un testimone dice di averla notata con un uomo al dormitorio di via Cavallotti
L'appello del viceprefetto di Pisa: «Chi può avere informazioni utili ci contatti»

► PISA

Vanno avanti senza sosta anche in Versilia le ricerche di Martina Del Giacco, la studentessa di 16 anni residente nel comune di Calcinai, scomparsa nella notte di domenica e che secondo alcune confidenze raccolte doveva venire a Torre del Lago a trovare un'amica. Così è stato deciso al termine di una riunione operativa convocata dal viceprefetto di Pisa (e commissario prefettizio di Viareggio) Valerio Massimo Romeo, in presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine, della protezione civile e dei volontari.

Tutte le ipotesi al momento sono aperte. Tuttavia, alcuni messaggi scritti dalla giovane sono preoccupanti e lo diventano sempre di più a mano a mano che passano le ore e Martina non dà notizie di sé. L'ultimo video che la ritrae è quello delle telecamere a circuito chiuso dell'abitazione della studentessa. Fotogrammi che la riprendono mentre scavalca il cancello di casa alle 21,32. Indossa dei semplici leggings di colore nero

con un disegno a ragnatela e una felpa nera con uno stemma bianco. In mano ha il suo telefono cellulare e le cuffiette per ascoltare la musica. Pochi istanti dopo la ragazza ha spento il cellulare e, secondo le indicazioni tecniche del gestore telefonico, lo spegnimento è avvenuto in maniera anomala in una zona molto prossima all'abitazione della giovane. Anche se i carabinieri non hanno spiegato nel dettaglio cosa significa "spegnimento in maniera anomala", l'impressione è che possa essere avvenuto in modo traumatico, in seguito ad un violento urto.

Fra le segnalazioni giunte agli inquirenti, ce n'è anche una di un viareggino che lunedì mattina avrebbe visto una ragazza che poteva rispondere all'identikit di Martina mentre entrava insieme ad un'altra persona al dormitorio della Misericordia di Viareggio per chiedere ospitalità. «Non avevano documenti - ha raccontato il testimone - e per questo dicevano di non essere stati accolti in albergo». Poiché il dormitorio

della Misericordia di Viareggio al mattino è chiuso, i due si sono allontanati a piedi in direzione della via Battisti per poi sparire nel nulla. Una testimonianza, quella del viareggino, che è stata esaminata dai carabinieri ma che non ha poi trovato ulteriori riscontri.

Nella riunione di ieri in prefettura a Pisa, intanto, è stato confermato il massimo impegno per portare avanti le ricerche senza lasciare niente di intentato.

Il viceprefetto Valerio Massimo Romeo ha rivolto un appello ai cittadini a collaborare alle ricerche e soprattutto a fornire notizie di Martina nel caso qualcuno la dovesse incontrare. La ragazza è facilmente riconoscibile in quanto ha i capelli colorati di verde. «Chiunque ha notizie utili alle ricerche è pregato di avvertire al più presto le forze dell'ordine».

A preoccupare restano gli ultimi messaggi scritti su Facebook e lo stato cambiato su WhatsApp proprio la sera della scomparsa e contrassegnato da una parola inquietante: "Addio".



Le ricerche della ragazzina e, sotto, un suo primo piano (foto Silvi)





Gli inquirenti mentre mostrano la foto di Martina Del Giacco

ALLARME**La sedicenne
scomparsa a Pisa
viene cercata
a Torre del Lago**

VIENE cercata anche in Versilia, in particolar modo a Torre del Lago, la sedicenne di Calcinaia (in provincia di Pisa) scomparsa da due giorni. La ragazzina ha lasciato un messaggio inquietante ma al tempo stesso visto che ha molte amicizie in tutta Italia, non vengono tralasciate le piste. I controlli sono stati concentrati soprattutto a Torre del Lago sulla Marina e in pineta ma non sono emersi elementi tali da far pensare che la ragazzina sia in Versilia. Una delle amiche, Federica è stata anche sentita dai carabinieri, e insieme a un altro ex compagno di classe dell'istituto Matteotti Antonio Malinconico – che ha salutato per l'ultima volta la ragazza sabato all'uscita da scuola - ha passato il pomeriggio di lunedì con la famiglia di Martina («I genitori sono

distrutti») frugando nella sua camera. «Abbiamo cercato indizi, appunti, qualcosa che ci potesse suggerire dove possa essersi rifugiata, ma non abbiamo trovato nulla», dice Antonio. Perché l'idea che i ragazzi si sono fatti, forse la speranza, è che Martina sia scappata via “per avere un po' di tempo tutto per sé», magari rifugiandosi da qualche amico o conoscente che vive lontano. «E' una ragazza timida, riservata, che si tiene dentro tante cose – dice Jessika Sherolli, altra ex compagna di classe – ma è anche forte, sa farsi valere, se la sa cavare. Anche se non si è portata dietro nulla, sono convinta che sta bene e che presto tornerà. Ha tanti amici in giro per l'Italia, forse è andata a trovare qualcuno di loro. Con molti so che era in contatto costantemente».



CALCINAIA**Scomparsa
a 16 anni
ricerche
senza sosta**

► CALCINAIA

Vanno avanti senza sosta le ricerche di Martina Del Giacco, la studentessa dell'istituto alberghiero Matteotti a Pisa, di 16 anni, residente nel comune di Calcinaia, scomparsa nella notte di domenica scorsa. Così è stato deciso durante una riunione convocata dal viceprefetto di Pisa Valerio Massimo Romeo, in presenza di rappresentanti delle forze dell'ordine, della protezione civile e dei volontari che sono impegnati nelle ricerche della sedicenne che frequenta l'istituto alberghiero a Pisa.

Tutte le ipotesi sono aperte. Tuttavia alcuni messaggi scritti dalla giovane sono preoccupanti e lo diventano sempre di più a mano a mano che passano le ore. L'ultimo video che la ritrae è quello delle telecamere a circuito chiuso della sua abitazione.



Martina non si trova, massima allerta

Nessuna traccia della ragazza. Il prefetto mobilita forze dell'ordine, esperti e volontari | Servizi ■ Alle pagine 4 e 5

«Ti prego, ritorna Non posso stare senza te» *Parlano le amiche e le compagne della ragazza*

21.32

L'ORA IN CUI MARTINA SI È
ALLONTANATA DA CASA
SCAVALCANDO LA RECINZIONE

di **FRANCESCA BIANCHI**

«**MARTY**, ti prego, torna, non posso stare senza di te. Mi manchi, non mi lasciare». Federica, da 5 anni amica del cuore di Martina, non si dà pace. Aspetta un segno, un sms, una telefonata. «Mi basterebbe sapere che sta bene. Non voglio pensare al peggio, ma è inevitabile che abbia paura di non vederla più» dice lanciando il suo messaggio attraverso le pagine del nostro giornale. Federica è stata anche sentita dai carabinieri, e insieme a un altro ex compagno di classe dell'istituto Matteotti, Antonio – che ha salutato per l'ultima volta la ragazza sabato all'uscita da scuola - ha passato il pomeriggio di lunedì con la famiglia di Martina («I genitori sono distrutti») frugando nella sua ca-

re, se la sa cavare. Anche se non si è portata dietro nulla, sono convinta che sta bene e che presto tornerà. Ha tanti amici in giro per l'Italia, forse è andata a trovare qualcuno di loro. Con molti so che era in contatto costantemente».

FORSE più che con i nuovi compagni di classe conosciuti solo nell'ultimo mese e mezzo (Martina è ripetente), con i quali la ragazza sembra stesse facendo un po' fatica ad entrare in confidenza. «Non credo che il suo allontanamento sia comunque dovuto a qualche episodio in particolare – aggiunge Antonio –: in generale Martina si è sempre sentita poco capita dagli altri, diversa da chi le stava intorno, forse un po' emarginata». «Negli ultimi giorni comunque sembrava tranquilla, era sorridente anche se leggendo i suoi ultimi sfoghi su Facebook si capisce che c'era qualcosa che forse non andava» conferma Jessica. Ed è stato continuo tra ieri e lunedì il via vai dei ragazzi nell'ufficio del preside dell'istituto «Matteotti», Salvatore Caruso: «I ragazzi sono molto preoccupati, sentono il bisogno di parlare. Tutti cercano di capire, di formulare ipotesi, suggerire piste. Come preside e insegnante ribadisco la mia assoluta vicinanza alla famiglia di Martina che sta attraversando un momento terribile e straziante. Non ho però voluto disturbarli in queste ore. Aspettiamo, speriamo tutti di ricevere presto buone notizie».

DISPERAZIONE

'Abbiamo cercato indizi su dove possa essersi rifugiata, ma non abbiamo trovato nulla'

mera. «Abbiamo cercato indizi, appunti, qualcosa che ci potesse suggerire dove possa essersi rifugiata, ma non abbiamo trovato nulla», dice Antonio. Perché l'idea che i ragazzi si sono fatti, forse la speranza, è che Martina sia scappata via “per avere un po' di tempo tutto per sé”, magari rifugiandosi da qualche amico o conoscente che vive lontano. «E' una ragazza timida, riservata, che si tiene dentro tante cose – dice Jessica, altra ex compagna di classe – ma è anche forte, sa farsi vale-





MISTERO
Martina Del Giacco

«Dobbiamo trovare Martina»

Il prefetto coordina le ricerche

Il telefonino della sedicenne si è rotto pochi minuti dopo la scomparsa

21.45

L'ORA IN CUI UNA BARISTA
SOSTIENE DI AVER VISTO
LA RAGAZZA SU UN PONTE

06.00

LA MATTINA DOPO LA MAMMA
SCOPRE CHE MARTINA NON E'
IN CASA E SCATTA L'ALLARME

di FEDERICO CORTESI

«LE RICERCHE di Martina continueranno senza soste, 24 ore 24, fino a quando la troveremo. So che finora sono stati fatti tutti gli sforzi possibili, ma dobbiamo andare avanti con lo stesso impegno e la stessa determinazione. Ringrazio per quando hanno fatto e faranno i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Fi-

ROMEO

«Lancio un appello agli amici affinché segnalino qualunque cosa venissero a sapere»

nanza, il Corpo Forestale dello Stato, i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile, la Polizia Municipale di Calcinaia e tutte le associa-

zioni di volontariato». Lo ha detto ieri pomeriggio a Palazzo del governo il viceprefetto Valerio Massimo Romeo, aprendo il vertice in prefettura con forze dell'ordine, volontari e protezione civile per fare il punto sulle ricerche di Martina Del Giacco, la sedicenne scomparsa domenica sera dalla sua abitazione di Fornacette, frazione del Comune di Calcinaia. «Voglio anche rivolgere un appello ai suoi amici e alle sue amiche – ha aggiunto Romeo rivolto ai giornalisti presenti alla prima parte del summit – affinché segnalino a 112, 113 o 115 qualunque cosa venissero a sapere o possa essere di interesse sulla scomparsa di questa ragazza». Da quasi 48 ore non si hanno più notizie: alle 21.32 di domenica le tele-

camere di sorveglianza della sua casa l'hanno ripresa mentre scavalca il cancello del cortile dell'abitazione e si allontana a piedi, con in mano il suo cellulare. Telefonino che da qualche minuto più tardi, hanno accertato i carabinieri interrogando il gestore telefonico, risulta spento «per uno spegnimento da rottura». Un quarto d'ora dopo un barista l'ha avvistata su un ponte sull'Arno a circa 500 metri di distanza da casa che camminava in direzione di Vicopisano, poi più niente. Le ricerche sono proseguite anche di notte e oggi riprenderanno pure lungo il fiume in battello. «L'obiettivo – ha concluso Romeo – è quello di setacciare tutta la zona fino a saturazione». Il Comune di Calcinaia invece distribuirà le sue foto a tutti gli esercizi commerciali del paese.



FOCUS

**Figlia unica**

La sedicenne Martina è l'unica figlia di Daniela e Franco Del Giacco, abitanti in via della Botte a Fornacette. Il padre è titolare di un stazione di rifornimento di carburanti

Studentessa

Martina Del Giacco è una studentessa dell' Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «Matteotti» in via Garibaldi a Pisa

Social network

Sayonara (il tipico saluto giapponese) e poi due segni simili alle onde: sono gli ultimi contatti con il mondo di Martina scritti con il telefonino su Whatsapp

**PREFETTO** Valerio Massimo Romeo**SUMMIT** Il vertice di ieri pomeriggio in Prefettura

Il cellulare di Martina si è spento in modo strano

Aumentano le preoccupazioni sulla sorte della ragazza scomparsa da domenica Summit in Prefettura: segnalazioni di avvistamenti da vicino casa e da Viareggio

di Sabrina Chiellini

► CALCINAIA

Vanno avanti senza sosta le ricerche di Martina Del Giacco, la studentessa di 16 anni, residente nel comune di Calcinaia, scomparsa domenica scorsa poco dopo le 21. Così è stato deciso in una riunione operativa convocata dal viceprefetto di Pisa Valerio Massimo Romeo, in presenza dei rappresentanti delle forze dell'ordine, della protezione civile, dei volontari e del sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi. Tutte le ipotesi sono aperte. Alcuni messaggi scritti dalla giovane prima di scomparire sono preoccupanti e lo diventano sempre di più, ogni ora che passa e Martina non dà notizie di sé. C'è un video che la ritrae per l'ultima volta ed è quello delle telecamere a circuito chiuso dell'abitazione della studentessa. Fotogrammi angoscianti: lei scavalca il cancello di casa alle 21.32. Indossa semplici leggings di colore nero con un disegno a ragnatela e una felpa nera con uno stemma bianco. In mano ha il suo telefono cellulare e le cuffiette per ascoltare la musica. Pochi istanti il cellulare si "perde". Secondo le indicazioni tecniche del gestore telefonico, lo spegnimento è avvenuto in maniera anomala, in una zona molto prossima alla villetta dei Del Giacco. Anche se i carabinieri non hanno spiegato nel dettaglio cosa significa "spegnimento in maniera anomala", l'impressione è che possa essere avvenuto in modo "traumatico", in seguito ad un violento urto. Nella riunione in prefettura è stato confermato il massimo impegno per portare avanti le ricerche in più direzioni. Ricerche che continueranno sia lungo il fiume Arno che nella

campagna. Secondo una testimonianza considerata attendibile, l'adolescente alle 21.45 di domenica è stata vista camminare in prossimità del ponte sull'Arno a Calcinaia, lungo la strada provinciale della Botte, in direzione di Vicopisano. Ieri mattina una segnalazione è arrivata dalla Versilia; un signore ha visto due ragazze - una delle quali somigliante a Martina - chiedere un ricovero per la notte alla Misericordia di Viareggio. Situazione che i carabinieri stanno verificando.

Sempre ieri lungo il fiume alcuni cani dei vigili del fuoco hanno fiutato qualcosa che è sembrato riconducibile alla minorenni, ma si è trattato di un falso allarme. Stamani le ricerche riprenderanno proprio da questa zona, sarà nuovamente passata al setaccio grazie anche alla disponibilità di molte persone che affiancano il lavoro dei vigili del fuoco, dei carabinieri, della polizia e della polizia municipale. Il viceprefetto Valerio Massimo Romeo ha rivolto un appello ai cittadini a fornire notizie di Martina. La ragazza, che frequentava l'istituto alberghiero a Pisa, può essere notata facilmente, ha i capelli colorati di verde. Anche il sindaco di Calcinaia, Lucia Ciampi, ha rivolto un appello ai cittadini con un pensiero diretto alla studentessa: «Chiunque possa aiutarci a ritrovarla, lo faccia. A Martina chiedo di farci capire dove si trova, se può farlo. Ci basterebbe sapere che stai bene». Ma gli ultimi messaggi scritti dall'adolescente su Facebook sono angoscianti. Prima di sparire ha aggiornato il suo stato su WhatsApp scrivendo "addio".



Messaggi d'addio alle amiche, poi il buio

Un'intera città cerca la sedicenne in fuga

Pisa, Martina Del Giacco è svanita nel nulla da domenica notte

RICERCHE DISPERATE

Sono state concentrate nella zona vicino alla casa lungo l'argine dell'Arno

Gabriele Nuti

■ PISA

«**SAYONARA**». Poi due segni simili alle onde. Sono gli ultimi contatti con il mondo di Martina Del Giacco, sedicenne di Fornacette, in provincia di Pisa, sparita da casa domenica sera. Le telecamere di videosorveglianza della casa dove abita con il padre Franco, benzinaio, la mamma Daniela e la nonna, l'hanno ripresa mentre esce scavalcando la recinzione. Sono le 21,32. Da quell'ora del 9 novembre di Martina, studentessa al primo anno dell'istituto alberghiero «Matteotti» di Pisa, non si hanno più notizie. Il suo telefonino, che aveva in mano quando è uscita, non è stato più acceso e non è stato agganciato da nessuna cellula della zona. Carabinieri, polizia, vigili del fuoco, guardia di finanza, forestale e associazioni di volontariato della zona, la stanno cercando da lunedì mattina quando i genitori hanno denunciato la scomparsa alla stazione dei carabinieri di Calcinai.

AD ACCORGERSI che la ragazzina non aveva dormito a casa, infatti, è stata la mamma che alle 6 di lunedì è andata a svegliarla per farla andare a scuola. Domenica pomeriggio la ragazza ha guardato un film in casa insieme a un'amica. Poi ha cenato ed è salita in camera sua. Dopo cena la mamma è uscita per andare in paese, a Fornacette, a giocare a tombola. Il padre è andato alla stazione di servizio a fare alcuni conti. Martina è uscita senza fare rumore per non farsi scoprire dalla nonna. Il motivo della sua scomparsa resta un mistero. Le ricerche sono scattate lunedì mattina subito dopo un summit in prefettura a Pisa e sono state concentrate nella zona vicino a casa della ragazza, lungo l'argine dell'Arno. I cani addestrati per la ricerca di scomparsi non hanno dato alcun segnale del passaggio della sedicenne. Un barista della zona ha raccontato ai carabinieri di aver visto una ragazza camminare sul ponte tra Fornacette e San Giovanni alla Vena (a poche decine di metri da dove abita la famiglia Di Giacco) poco dopo le 21,30 di domenica.

QUELLA ragazza era Martina? Martina ha i capelli colorati di verde, un piercing all'estremità sinistra

del labbro inferiore, occhi scuri, è alta poco più di un metro e cinquanta. Quando è uscita da casa scavalcando il cancello indossava pantaloni leggings neri e una maglia dello stesso colore con un disegno bianco. Nel pomeriggio di domenica su Facebook Martina Di Giacco ha scritto: «C'è tempo fino a stasera, woo, fino a stasera e basta. No, 'sta cosa ha un senso, non ho bevuto né niente. E comunque domani si vedranno le differenze». Una frase che ha gettato nell'angoscia i familiari, parenti, amici e conoscenti. Ieri pomeriggio in prefettura a Pisa c'è stato un summit con il viceprefetto Valerio Massimo Romeo, le forze dell'ordine e i volontari. Romeo ha esortato tutti a trovare Martina, ringraziando chi per due giorni non ha mai cessato le ricerche anche con gli elicotteri. Manifestini con la foto di Martina verranno affissi nei locali pubblici di Calcinai e delle zone limitrofe.

APPELLI anche dai compagni di scuola e dai professori dell'alberghiero «Matteotti». Come quello di Federica, da cinque anni amica del cuore: «Marty, ti prego, torna, non posso stare senza di te. Mi manchi, non mi lasciare».





Le tappe



Il viceprefetto Romeo

Domenica ore 21.32

Martina Del Giacco, sedicenne abitante a Calcinaia (Pisa) viene ripresa dalle telecamere di videosorveglianza della sua abitazione mentre scavalca la recinzione con in mano il cellulare.

Dobbiamo continuare a cercare Martina senza soste, 24 ore al giorno finché non la troviamo

Domenica ore 21.45

Secondo un barista, Martina sarebbe stata vista camminare vicino al ponte sull'Arno a Calcinaia, lungo la strada provinciale della Botte, e stava andando nella direzione di Vicopisano.

Lunedì ore 6

Scatta l'allarme. La mamma della ragazzina, Daniela, va in camera sua per svegliarla perché deve andare a scuola (l'istituto alberghiero di Pisa) e si rende conto che la figlia non c'è.

Martina
Del Giacco



Basket Il bilancio del fine settimana delle protagoniste della provincia

Etrusca e Calcinaia avanti tutta. Pomarance ko

IL GIRONE E del campionato di serie C nazionale vede una sola protagonista. Arrivati alla sesta giornata l'**Etrusca San Miniato** batte in casa Terranuova (86-40) conservando l'imbattibilità e mantenendo il primato in classifica. Una gara che non ha avuto storia e che ha consentito a coach Barsotti di fare ampie rotazioni nell'ultimo quarto della sfida. Nello stesso girone cade invece la Juve Pontedera che perde a Fucecchio (69-47). Già dai primi minuti la squadra di Massimiliano Ormeni si trova a rincorrere. I biancocelesti recuperano nel secondo quarto riducendo lo svantaggio sul 37-24 ma nel terzo tempino gli ospiti sprofondano. In serie D la **Bellarìa Cappuccini** non riesce ancora a sbloccare la classifica, la sconfitta contro la Car Export Livorno (74-56) non permette ai ragazzi di Toccafondi di portare a casa i primi due punti della stagione. Perde anche la **Pallacanestro Valderra**, una sconfitta che fa male ai capanolesi costretti a piegarsi negli ultimi secondi di gara al Team 90 Grosseto (72-68). In Promozione viaggia a gonfie vele il **Basket Calcinaia** che continua a vincere, e convincere, battendo dopo due trasferte il Venturina in casa (52-36). Una vittoria che significa primo posto in classifica per la squadra di coach Leoncini. Nel campionato di serie B femminile prima sconfitta casalinga per la **Castellani Pontedera** che si piega a Il Fotoamatore Florence (46-68). E il **Basket Pomarance** femminile perde contro il Basket Golfo Piombino (53-62) non riuscendo a vincere e a conquistare i primi punti nel campionato di C regionale.

L.B.

